



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
MONTALTO UFFUGO - LATTARICO - ROTA GRECA - SAN BENEDETTO ULLANO
Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I Grado
SCUOLA POLO PER L'INCLUSIONE AMBITO 6 - CALABRIA

Via Aldo Moro snc - 87046 MONTALTO UFFUGO (CS)
Telefono 0984-1525338

COD. MECC. CSIC88700T
COD. FISC. 98078060781

E-mail: csic88700t@istruzione.it
Pec: csic88700t@pec.istruzione.it
Web: www.icmontaltouffugocentro.edu.it

Prot. n. 5658 A/19

Montalto Uffugo, 17/10/2019

AL COLLEGIO DEI DOCENTI e
p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AL PERSONALE ATA
AGLI ATTI
ALL'ALBO
AL SITO WEB

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/2022 - AA.SS. 2019/2020 – 2020/2021 – 2021-2022 - EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- L'art. 25 del D.Lgs. 165/2001 e.s.i.;
- La Circolare 13/05/2010, n. 7 della presidenza del consiglio dei ministri, dipartimento della funzione pubblica;
- Il comma 4 dell'art. 3 del DPR 275/1999 come modificato dall'art. 1, comma 14 della legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- La legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- Il Decreto Legislativo n. 60 del 13 aprile 2017 “Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività”;
- Il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo di ciclo ed esami di Stato”;
- Il Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni”;
- Il Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”;
- Il Decreto dell’U.S.R. Calabria n. 12085 del 10/08/2017 avente ad oggetto l’individuazione degli obiettivi regionali in aggiunta agli obiettivi nazionali e agli obiettivi individuali desunti dalle priorità individuate nei RAV;
- La nota MIUR n. 1830 del 06/10/2017 avente ad oggetto “Orientamenti concernenti il Piano triennale dell’offerta Formativa”;
- La L. 71 del 29/05/2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo” e le successive Linee di Orientamento;
- La nota MIUR n. 17832 del 16/10/2018 avente ad oggetto “Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019/2022 e la Rendicontazione Sociale”;

TENUTO CONTO

- 1) delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo 2012;
- 2) del documento a cura del Comitato scientifico nazionale per l’attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo del processo di autovalutazione di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910 “Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari”;
- 3) delle risultanze del processo di autovalutazione dell’Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;
- 4) degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa declinata nel PTOF Triennio 2016-2019;
- 5) della delibera del Consiglio Provinciale di Cosenza n. 24 del 13.12.2018 di approvazione del dimensionamento scolastico e programmazione dell’offerta formativa – a.s. 2019/2020;
- 6) della Delibera della Giunta Regionale n. 657 del 31.12.2018, rettificata e/o integrata con delibera N. 20 del 14.01.2019 avente ad oggetto “Approvazione Piano della rete Scolastica e

della Programmazione dell'Offerta Formativa della Regione Calabria"- a.s. 2019/2020 che vede la costituzione del nuovo Istituto Comprensivo Montalto Uffugo-Lattarico-Rota Greca-San Benedetto Ullano (Montalto U.-Latt.Rota G.-S.B.) con n. 19 plessi dislocati nei 4 Comuni sopra citati;

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è attribuita al dirigente scolastico dalla Legge n. 107 del 13.07.2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

EMANA

I SEGUENTI INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA

E

DETERMINA

LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

PER IL TRIENNIO 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022

P A R T E P R I M A

ASPETTI GENERALI

A) FINALITA' E PRINCIPI ISPIRATORI

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del PTOF 2019-2022 in conformità con le disposizioni normative richiamate di seguito:

- a) commi 2, 12, 13, 14,15, 16, 17, 57, 124 della L. 107 del 13.07.2015
- b) art. 3 del D.L. 275, 03.08.1999
- c) art. 6 DPR 80 (RAV) 28.03.2013
- d) testo unico delle disposizioni in materia di istruzione D.Lgs. 297/1994 per le parti in vigore
- e) vigente CCNL del comparto "Istruzione e Ricerca"

Indirizzi e scelte si conformano inoltre ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto.

Ne consegue che il presente documento è un documento "aperto", che interagisce con tutte le elaborazioni, anche non formali, prodotte dagli stakeholder, che concorrono allo sviluppo dell'Istituto.

PARTE SECONDA

I CONTENUTI DEL P.T.O.F.

B) INDIRIZZI RIGUARDANTI L'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

- 1) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'ultimo triennio ed in particolare, dei seguenti obiettivi regionali in aggiunta agli obiettivi nazionali e agli obiettivi individuali desunti dalle priorità individuate nel RAV:
 - Riduzione progressiva del fenomeno del *cheating*;
 - Miglioramento esiti degli alunni in tutte le classi in Italiano e Matematica al fine di elevare le fasce basse e uniformare quelle più alte, così come ribadito nel RAV 2018/2019 e nel conseguente PDM;
 - Promozione dell'acquisizione delle competenze di cittadinanza e loro integrazione nella programmazione curricolare;
 - Rimozione delle ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferimento di organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento;
- 2) Riflettere in modo diffuso e sistematico sul testo delle Indicazioni e Nuovi Scenari, sul senso dell'istruzione e dell'educazione, sulle caratteristiche degli ambienti di apprendimento e sulle didattiche più adeguate a perseguire tali finalità;
- 3) Condividere le metodologie ed i criteri di valutazione comuni all'interno dell'Istituto con conseguente sviluppo e potenziamento del processo di valutazione e di autovalutazione. Prestare attenzione alla valutazione formativa: dall'individuazione degli obiettivi di apprendimento alle opportunità didattiche per poterli sviluppare, dalle intercettazioni delle evidenze fino alla loro misurazione, la condivisione e la predisposizione d'intesa degli strumenti della valutazione è fondamentale per un'efficace valutazione autentica;
- 4) Aderire alle proposte e ai pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio per un percorso sinergico volto alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico-paesaggistico e culturale del territorio.
- 5) Il Piano triennale farà particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015: e dei successivi Decreti Attuativi:
 - **Commi 1-4** (finalità della legge e compiti delle scuole): **innalzare** i livelli di istruzione e le competenze di studenti e studentesse rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; **contrastare** le disuguaglianze socioculturali e territoriali; **prevenire** e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; **realizzare** una scuola aperta al territorio quale laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione; **garantire** il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo; **predisporre** una programmazione triennale con la

partecipazione degli OOC alle decisioni della scuola organizzando le attività sui principi della diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, sull'integrazione e miglior utilizzo delle tecnologie per la piena realizzazione del curricolo della scuola, il potenziamento dei saperi e delle competenze con le forme di flessibilità organizzativa e didattica previste dal DPR 275/99;

- **Commi 5-7 e 14** (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):

a.- Per il potenziamento dell'offerta e gli obiettivi di cui al comma 7 si terrà conto in particolare delle priorità riportate nelle Schede dei campi di potenziamento di cui alla nota prot. n. 30549 del 21.09.2015 e del documento a cura del Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo del processo di autovalutazione di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910 "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari", dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, Goal 4, *ISTRUZIONE DI QUALITÀ Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.*

- Cura e consolidamento delle competenze di base considerate irrinunciabili perché costituiscono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché favoriscono ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita;
- Costruzione del senso di legalità e sviluppo di un'etica della responsabilità che si realizzano nel dovere di scegliere e agire consapevolmente e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla quotidianità scolastica mettendo in gioco le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni (rispetto dei luoghi, cura del giardino o del cortile, custodia dei sussidi, ecc.);
- Co-costruzione di una cittadinanza attiva che necessita di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base, cui concorrono tutte le discipline;
- Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana che costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi, e all'educazione plurilingue e interculturale che rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno, presupposti ineludibili per l'inclusione sociale e la partecipazione democratica.
- Potenziamento del pensiero matematico, computazionale e scientifico;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- Ampliamento dell'orario pomeridiano di apertura della scuola per il potenziamento dell'italiano e della matematica, nonché per le attività laboratoriali e per i Progetti PON, POR CALABRIA FSE 2014/2020;
- Riconoscimento della musica come componente fondamentale dell'esperienza umana e potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;
- Sensibilizzazione e potenziamento delle capacità creative, estetiche ed espressive quali educatori a una cittadinanza attiva e responsabile;

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- Inclusione scolastica come *modus operandi* condiviso da tutti gli attori della scuola;
- Potenziamento e sviluppo del sistema di orientamento.

b. - Per le attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente quanto segue:

l'Istituto Comprensivo è composto da tre gradi di scuola con diciannove plessi dislocati nei Comuni di Montalto Uffugo, Lattarico, Rota Greca e di San Benedetto Ullano; ne consegue pertanto la determinazione del seguente fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali:

Tipologia di laboratorio	Plesso
Aule aumentate dalla tecnologia e spazi alternativi per l'apprendimento	Tutti i plessi
Potenziamento dotazioni presenti laboratori informatici, laboratori musicali, laboratori scientifici, laboratori artistici, atelier creativi, biblioteche scolastiche innovative	Tutti i plessi
Postazioni informatiche per l'accesso dell'utenza e del personale ai dati e ai servizi digitali della scuola	Plessi Istituto
Adeguamento dotazioni palestre	Plessi Istituto
Laboratori mobili e ambienti didattici innovativi	Plessi Istituto

c. - Per i posti dell'organico dell'autonomia (comuni, sostegno, potenziamento dell'offerta formativa), il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

ORDINE DI SCUOLA	CLASSE DI CONCORSO	COMUNE	SOSTEGNO
Scuola dell'Infanzia n. 8 plessi	AAAA	24 + 1 (potenziamento dell'offerta formativa) 19,5 ore Religione	3
Scuola Primaria n. 7 plessi	EEEE	42 (di cui n. 3 unità per il potenziamento dell'offerta formativa) 2 Lingua Inglese 68 ore Religione	15
Scuola Secondaria di I grado n. 4 plessi	A022 Italiano, storia e geografia	10 + 1 (cattedra esterna) + 1 (potenziamento dell'offerta formativa)	20
	A028 Matematica e Scienze	6 + 1 (potenziamento dell'offerta formativa)	
	AA25 Lingua Francese	2	
	AB25 Lingua Inglese	3	
	A001 Arte e Immagine	2	
	A060 Tecnologia	1	

	A030 Musica	1	
	A049 Scienze Motorie e sportive	2	
	AM56 Violino	1	
	AL56 Tromba	2 ore	
	AI56 Percussioni	6 ore	
	AF56 Fisarmonica	4 ore	
	AC56 Clarinetto	1	
	Religione	18 ore	

d) Tenuto conto delle esigenze specifiche della realtà scolastica, della complessità dell'utenza, della necessità di garantire l'apertura pomeridiana nei plessi, il fabbisogno totale per il triennio 2019/22, risulta il seguente:

N.	
1	D.S.G.A
5	Assistenti Amministrativi
30	Collaboratori scolastici

➤ **Commi 10 e 12** (iniziative di formazione):

- corso sulle tecniche di primo intervento e soccorso in collaborazione con il servizio di emergenza sanitaria 118 dell'ASP di Cosenza e della Croce Rossa di Montalto Uffugo;
- attività di formazione per docenti – anche in rete fra scuole – su: autonomia didattica e organizzativa; collegialità partecipata e diffusa; integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; coesione sociale e prevenzione al disagio giovanile; competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; lingue straniere (metodologia CLIL); didattica per competenze e innovazione metodologica; governance dell'inclusione;
- incontri di formazione/informazione sulla sicurezza in ottemperanza al D. Lvo 81/2008 rivolto a tutto il personale;
- formazione personale ATA.

➤ **Commi 15-16** (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere, bullismo e cyberbullismo):

- I temi saranno argomento di studio trasversale di tutte le discipline. E' prevista la partecipazione degli alunni anche ad iniziative esterne (incontri con autori sul tema, dibattiti, seminari, filmografia...) programmate in itinere in relazione al target degli alunni (differenziati per grado di scuola).

- L. 71 del 29/05/2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo” e successive Linee di Orientamento;

➤ **Comma 20** (Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria):

Nei limiti delle risorse in organico, utilizzo di docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria in possesso di competenze certificate, nonché docenti abilitati all'insegnamento anche per

altri gradi di istruzione in qualità di specialisti. Preparazione alla certificazione secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

- **Commi 29 e 32** (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri):

Per la valorizzazione del merito saranno previsti moduli formativi anche di natura monografica favorendo la partecipazione a iniziative di carattere culturale e sportivo, a gare e competizioni in ambito regionale e nazionale.

- **Commi 56-61** (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):

Nell'arco del triennio la scuola attiverà una serie di iniziative rivolte ai docenti, agli alunni e al personale Ata finalizzati al raggiungimento degli obiettivi seguenti:

- a. realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h) ;
- b. potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- c. adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- d. formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- e. formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- f. potenziamento delle infrastrutture di rete;
- g. valorizzazione delle migliori esperienze dell'istituzione scolastica;
- h. definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

È, inoltre, intenzione dell'Istituzione Scolastica proseguire l'attività progettuale relativa ai laboratori sul territorio per favorire lo sviluppo della didattica laboratoriale e per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio;
- b) apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico.

I soggetti esterni che usufruiscono dell'edificio scolastico per effettuare attività didattiche e culturali sono responsabili della sicurezza e del mantenimento del decoro degli spazi.

Comma 124 (formazione in servizio docenti):

Proseguirà l'azione di formazione in servizio del personale docente in coerenza con quanto previsto nel Piano di Miglioramento, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti.

6) I docenti dell'organico dell'autonomia verranno utilizzati prioritariamente per far fronte alle esigenze delle classi nelle quali sono presenti criticità che richiedono un supporto maggiore nelle attività didattico-educative, privilegiando quelle classi nelle quali sono presenti uno o più alunni con bisogni educativi speciali, nell'ottica di maggiori opportunità inclusive. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare tali docenti devono fare esplicito riferimento a specifiche esigenze di personalizzazione del curriculum, motivando e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che le disponibilità dell'organico dell'autonomia devono servire anche alla copertura delle supplenze brevi e, quindi, si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano triennale, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del periodo di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

8) Il Piano triennale 2019/2022 dovrà essere predisposto dal Gruppo di lavoro designato, coordinato dalla Funzione Strumentale dell'area di riferimento, proposto e approvato dal Collegio dei docenti, per essere portato all'esame del Consiglio d'Istituto che è convocato a tal fine il giorno **28 ottobre alle ore 16,30**

9) Il presente Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione in ragione di eventuali nuovi scenari normativi.

Consapevole dell'impegno che gli adempimenti comportano per tutti i soggetti della comunità scolastica, si ringrazia per la competente collaborazione nella consapevolezza che il lavoro si svolge sempre in un clima di confronto e condivisione costruttiva.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Teresa Mancini

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. 39/93